

DETERMINAZIONE N. 03/DRIF/2020

SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE - **ESITI CONCLUSIVI DELLA PRELIMINARE INDAGINE ESPLORATIVA E NON INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

VISTI

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante: “Codice dei contratti pubblici” (di seguito Codice);
- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante: “Nuove norme sul procedimento amministrativo” (di seguito: legge 241/90);
- la determinazione della scrivente Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati del 9 gennaio 2020, n. 01/DRIF/2020 (di seguito: determinazione 01/DRIF/2020);
- le seguenti note interne dello scrivente Direttore, anche predisposte nella propria qualità di Responsabile Unico del Procedimento, della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati:
 - nota interna del 9 giugno 2020;
 - nota interna dell'11 giugno 2020;
- la nota interna del 25 giugno 2020 predisposta dall'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità;
- l'avviso esplorativo per manifestazione di interesse CIG Z722B65F51, e relativi documenti ad esso allegati, predisposto dai competenti Uffici dell'Autorità.

CONSIDERATO CHE

- l'Autorità, con la determinazione 01/DRIF/2020, ha avviato una preliminare indagine esplorativa di mercato finalizzata - in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza - a identificare la platea dei potenziali affidatari del servizio di supporto specialistico nei termini di cui all'avviso esplorativo predisposto dai competenti Uffici dell'Autorità;
- la predetta fase esplorativa è stata formalmente avviata mediante la pubblicazione, il 9 gennaio 2020, dell'avviso esplorativo CIG Z722B65F51 sulla piattaforma telematica di e-Procurement di Regione Lombardia (SINTEL), nonché sul sito internet, profilo di committente, dell'Autorità al fine di ricevere manifestazioni di interesse - in alcun modo vincolanti per l'Autorità - da parte degli operatori economici che risultino in possesso dei requisiti necessari e siano, quindi, disponibili ad essere invitati a presentare offerta nell'eventuale successiva procedura telematica di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice;

- nell'avviso esplorativo CIG Z722B65F51, più in particolare, è stato specificatamente previsto:
 - che il medesimo avviso non costituiva proposta contrattuale e non vincolava in alcun modo l'Autorità all'espletamento della successiva procedura telematica di affidamento che la medesima si riserva di non avviare, sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, in qualsiasi fase della stessa, senza che i candidati/concorrenti abbiano per ciò nulla a pretendere (art.2);
 - quale requisito di carattere tecnico-professionale, oltre ai requisiti di carattere generale, la disponibilità da parte dei candidati di una o più risorse (gruppo di lavoro) in possesso di comprovata competenza ed esperienza pregressa in termini di studio e conoscenza del settore dei rifiuti ed in particolare delle fasi del loro trattamento, anche con riferimento alla regolazione tariffaria (art. 4, lett. d);
 - quale termine ultimo per la presentazione della propria manifestazione di interesse tramite SINTEL il 29 gennaio 2020, ore 17:00.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- in esito all'avviso esplorativo CIG Z722B65F51, è stata riscontrata la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di n. 20 candidati;
- alla luce della complessiva istruttoria compiuta sulle suddette manifestazioni di interesse
 - che ha tenuto anche conto anche del periodo di sospensione dei procedimenti amministrativi di cui all'art. 37 del D.L. n. 23/2020 - sono risultati, giusta nota del 9 giugno 2020, qualificati n. 14 candidati e non qualificati n. 6 candidati.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- la scrivente Direzione - giusta nota dell'11 giugno 2020 - ha riscontrato il sopravvenuto mutamento del contesto di riferimento sussistente al momento dell'avvio dell'indagine esplorativa di mercato in conseguenza del quale risulta, all'attualità, necessario ridefinire il perimetro delle analisi alle quali risulta funzionale il supporto specialistico che ne è oggetto, in particolare evidenziando che:
 - l'emergenza sanitaria riconducibile alla diffusione del virus COVID- 19 in corso nel nostro Paese a far data dal 31 gennaio 2020 ha profondamente mutato il contesto economico di riferimento sollevando, anche per questa Autorità, l'esigenza di valutare e tener conto di una serie di situazioni ed esigenze straordinarie e relative tanto alle attività di gestione dei servizi regolati, al fine di garantirne la continuità nell'erogazione, quanto agli utenti dei servizi medesimi;
 - l'Autorità medesima ha, conseguentemente, adottato, tra l'altro, la delibera 26 marzo 2020, 102/2020/R/RIF, con la quale ha richiesto agli Enti territorialmente competenti e ai gestori ogni informazione utile specificamente riconducibile all'emergenza da COVID-19;
 - alla luce di una prima analisi delle informazioni rese a valle della consultazione di cui al precedente interlinea sono stati acquisiti elementi ancora non conosciuti o approfonditi, cui sarebbe stata funzionale proprio l'acquisizione del supporto specialistico così come delineato e descritto nell'avviso in oggetto;
 - contestualmente è emersa l'esigenza preminente di circoscrivere e successivamente compiere approfondimenti mirati e analisi specifiche di carattere economico oltre

che impiantistico e infrastrutturale che, allo stato attuale, non trovano adeguato riscontro nell'oggetto del supporto specialistico così come originariamente definito;

- risulta necessario reindirizzare l'attività di supporto specialistico in argomento ad un perimetro più ristretto di impianti, e nello specifico agli impianti necessari alla chiusura del ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati, in un contesto di riferimento tuttavia profondamente mutato dal diffondersi della pandemia nel territorio nazionale, con importanti ricadute, in termini sia tariffari che di accesso agli impianti, non solo nelle aree del Paese caratterizzate da deficit infrastrutturale, ma anche nelle aree più avanzate del Paese.

CONSIDERATO, INFINE, CHE

- l'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse - giusta nota del 25 giugno 2020 - ha confermato, anche alla luce di una aggiornata analisi normativa e giurisprudenziale, la possibilità di non avviare - in esito all'indagine di mercato effettuata e alla conseguente qualificazione dei candidati - la successiva procedura di affidamento diretto del servizio di supporto specialistico in argomento, alla luce tra l'altro:
 - delle coordinate normative-regolamentari espresse dall'Autorità nella citata determinazione 01/DRIF/2020 e nell'avviso esplorativo CIG Z722B65F51 e comunque del generale potere di revoca riconosciuto alla Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge 241/90;
 - della prevalenza dell'interesse pubblico sopravvenuto - descritto nella nota interna dell'11 giugno 2020 della scrivente Direzione - rispetto a quello dei candidati all'avvio della citata procedura di affidamento diretto.

RITENUTO CHE

- giusta note interne del 9 e dell'11 giugno 2020 della scrivente Direzione e nota interna del 25 giugno 2020 predisposta dall'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse, sussistano all'attualità i presupposti per:
 - definire conclusa la preliminare indagine esplorativa avviata con la determinazione 01/DRIF/2020 con la qualificazione di n. 14 candidati istanti e la non qualificazione di n. 6 candidati istanti;
 - non avviare, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 2 dell'avviso esplorativo CIG Z722B65F51 e l'art. 21 *quinquies* della legge 241/90, la procedura di affidamento diretto del servizio di supporto specialistico di cui alla determinazione 01/DRIF/2020, non essendosi in ogni caso consolidata alcuna posizione dei candidati, né alcun legittimo loro affidamento in merito ad alcun vincolo contrattuale

DETERMINA

1. di disporre la conclusione della preliminare indagine esplorativa avviata con la determinazione 01/DRIF/2020 nei termini di cui alla nota interna del 9 giugno 2020;
2. di non avviare - alla luce degli elementi descritti nella nota interna dell'11 giugno 2020 e nella nota interna del 25 giugno 2020 predisposta dall'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse e ai sensi del combinato disposto tra l'art. 2

dell'avviso esplorativo CIG Z722B65F51 e l'art. 21 *quinquies* della legge 241/90 - la procedura di affidamento diretto del servizio di supporto specialistico di cui alla determinazione 01/DRIF/2020;

3. di disporre che il presente provvedimento venga comunicato agli operatori economici che hanno dato riscontro all'avviso esplorativo CIG Z722B65F51 e venga pubblicato sui siti informatici, ivi compreso quello dell'Autorità, previsti dalla normativa vigente.

25 giugno 2020

Il Direttore
Alberto Grossi